



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC ZEVIO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ZEVIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0003385 del 01/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/11/2020 con delibera n. 119*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'istituto insiste su due comuni della provincia di Verona Zevio e Palù e si caratterizza per una marcata espansione edilizia con incremento della popolazione, dovuta anche alla trasmigrazione di nuove famiglie da altre zone della provincia e da altre nazioni.

#### Vincoli

Il fenomeno della manodopera di lavoratori stranieri, in buona parte stagionali, richiede da parte della scuola l'attivazione di strategie e percorsi di alfabetizzazione/accompagnamento e di pratiche di inclusione.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Nel territorio sono presenti plessi scolastici in tutte le frazioni più abitate. Si segnalano in particolare: due scuole dell'infanzia statali, ( Zevio e Palù) cinque scuole primarie ( Zevio, Volon S.Maria, Campagnola , Palù), una scuola secondaria di primo grado a Zevio e un centro di formazione professionale. Sono presenti tre scuole dell'infanzia paritarie e alcuni centri (nidi) per l'infanzia di iniziativa privata. Operano alcune associazioni culturali (es. Università del Tempo Libero, Banda musicale, C.E.A., Musincanto, compagnie teatrali) e una biblioteca comunale. La presenza in alta percentuale di alunni stranieri di varie nazionalità costituisce un fattore dinamico della realtà scolastica e sociale che stimola un decentramento culturale.

#### Vincoli

La percentuale di alunni stranieri iscritti all'istituto è sensibilmente superiore alla media regionale. Una parte di questi alunni proviene da famiglie poco integrate e con strumenti culturali inadeguati. Si registrano talvolta delle difficoltà a comprendere e condividere le finalità e le regole della scuola. La distribuzione demografica su un territorio relativamente ampio e sprovvisto di una rete di trasporto pubblico efficiente ostacola la realizzazione di attività integrative in orario extra-curricolare. A fronte di una realtà economica complessivamente positiva, da parte del territorio non risultano contributi sufficienti per l'implementazione tecnologica.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Gli Enti locali di riferimento si sono adoperati per promuovere la sicurezza degli edifici e il superamento di tutte le barriere architettoniche. La gran parte delle famiglie corrisponde il contributo volontario alla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa.

### Vincoli

Gli edifici di cui si compone l'istituto hanno spazi inadeguati alla promozione di lavori di gruppo, attività laboratoriali e creative. Alcune aule sono poco spaziose, considerando anche l'innalzamento del numero di alunni per classe verificatosi negli ultimi anni. La dotazione di LIM è aumentata negli ultimi due anni e si sta provvedendo a completare la fornitura in tutte le classi. La principale fonte di finanziamento per l'implementazione tecnologica è rappresentata dallo Stato.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC ZEVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC84700L
Indirizzo	VIA F.LLI STEVANI, 24 ZEVIO 37059 ZEVIO
Telefono	0457850004

Email	VRIC84700L@istruzione.it
Pec	vric84700l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icszevio.edu.it

❖ **PALU' - "DON G.BONINSEGNA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA84701D
Indirizzo	VIA ROMA 12 PALU' 37050 PALU'

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA84702E
Indirizzo	VIA GRAMSCI 13 ZEVIO 37059 ZEVIO

❖ **ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE84701P
Indirizzo	VIA F.LLI STEVANI, 22 ZEVIO 37059 ZEVIO
Numero Classi	17
Totale Alunni	360

❖ **CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE84702Q
Indirizzo	VIA PIO XII, 85 FRAZ. CAMPAGNOLA 37059 ZEVIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via PIO XII - 37050 ZEVIO VR</li> </ul>
Numero Classi	6

Totale Alunni	128
---------------	-----

❖ "DON LORENZO MILANI" S.MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VREE84703R
--------	------------

Indirizzo	VIA DOTTORI, 12 FRAZ. SANTA MARIA 37059 ZEVIO
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	102
---------------	-----

❖ VOLON "S.PIO X " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VREE84704T
--------	------------

Indirizzo	P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 6 FRAZ. VOLON 37059 ZEVIO
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	107
---------------	-----

❖ "F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VREE84705V
--------	------------

Indirizzo	P.ZZA SAN GIORGIO, 10 PALU' 37050 PALU'
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	90
---------------	----

❖ ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	VRMM84701N
--------	------------

Indirizzo	VIA ALTICHIERO 21 ZEVIO 37059 ZEVIO
-----------	-------------------------------------

Numero Classi	24
Totale Alunni	385

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Video	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36

## Approfondimento



Le scuole primaria e secondaria di primo grado del capoluogo necessitano di nuovi spazi (aule) per attività curricolari e di piccolo gruppo in quanto negli ultimi anni è aumentato il numero delle classi.

Nell'ultimo anno scolastico l'Istituto ha aumentato la dotazione di LIM nelle aule scolastiche delle diverse scuole. Ha inoltre implementato l'acquisto di device portatili da poter utilizzare nelle singole classi.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	115
Personale ATA	27

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto Comprensivo basa la sua opera sui principi della Costituzione repubblicana e attua le linee educative e didattiche indicate dalle leggi vigenti. L'istituto, nell'ambito del regime di autonomia, promuove una equilibrata e responsabile identità dei ragazzi, il benessere individuale e sociale, la costruzione di apprendimenti e competenze, una cittadinanza consapevole, "nella piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta al 100% delle alunne, degli alunni, delle studentesse e degli studenti" (nota 1143, 17-05-2018).*

*L'istituto si ispira agli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in particolare all'obiettivo n. 4 : **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti***

**"UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO PERCHÉ NON RESTI INDIETRO NESSUNO"**

*La scuola è l'espressione organizzata della società nell'opera di formazione dei ragazzi, ne interpreta i bisogni, mette in atto buone pratiche didattiche e guida i processi educativi attraverso la capacità di essere:*

- **scuola inclusiva:** attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;
- **scuola accogliente:** in grado di rendere motivante e gratificante



*l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;*

- **scuola formativa:** *in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana;*

- **scuola aperta:** *come laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;*

- **scuola per una cittadinanza attiva e democratica:** *che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;*

- **scuola attuale:** *capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.*

*La scuola dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di 1° grado, pur mantenendo specifiche identità e diversità, sono protagoniste di processi unitari e di continuità didattica: gli insegnanti sono chiamati ad affrontare collegialmente problemi comuni, condividere e organizzare risorse umane e materiali, rispondere a bisogni e ad aspettative provenienti dal contesto sociale.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

Priorità
----------



Miglioramento rispetto alla media regionale e/o della macro zona degli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte della scuola primaria.

**Traguardi**

Miglioramento nel triennio del punteggio delle classi terze della scuola secondaria e delle classi quinte della scuola primaria, delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese fino al raggiungimento della media percentuale della macro zona e/o della fascia regionale.

**Priorità**

Riduzione della varianza fra le classi di tutti i plessi dell'Istituto comprensivo nelle prove standardizzate nazionali.

**Traguardi**

Raggiungere la media di variabilità, tra le classi nella scuola secondaria e primaria, in riferimento al dato relativo alla macro zona

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Sviluppare la competenza imparare ad imparare, diffondere competenze digitali, promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità.

**Traguardi**

Miglioramento nel triennio delle UDA e delle progettazioni legate allo sviluppo delle competenze chiave (imparare ad imparare, digitali, spirito di iniziativa e di imprenditorialità).

### Risultati A Distanza

**Priorità**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola primaria classe quinta e nella terza classe della scuola secondaria di primo grado.

**Traguardi**

Raggiungere e/o superare la media nazionale delle prove standardizzate dopo tre anni.



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto è attento alle esigenze dei singoli alunni, delle famiglie e della società. Pone attenzione a temi emergenti, di forte interesse sociale e con importanti implicazioni educative come la gestione delle relazioni interpersonali in età pre-adolescenziale, l'adozione di buoni e corretti stili di vita, la cittadinanza responsabile, la didattica per competenze.

La scuola s'impegna ad educare "ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali" (punto 4.7, Agenda 2030) nell'ottica del "pieno sviluppo della persona umana" (art.3 Costituzione).

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha esplorato molte delle possibili azioni che possono implementare un utilizzo della tecnologia a favore dell'inclusione per progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da

quelli propri della lezione frontale.

L'utilizzo delle APP della piattaforma Gsuite ha portato un'ulteriore innovazione nell'ambiente scolastico perché tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate della classe virtuale "classroom". I docenti sono stati formati nell'utilizzo di tale strumentazione innovando quindi anche la pratica didattica.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto Ipad nella scuola primaria a partire dalla classe seconda

### CONTENUTI E CURRICOLI

Attuazione del progetto di durata triennale "Cantiere Nuova didattica 2018" per sperimentare esperienze di pedagogia attiva e didattica laboratoriale.

### SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attuazione del progetto "Ambienti di apprendimento innovativi"  
Azione#7#PNSD finanziato dal Miur presso la scuola primaria di Zevio

## PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

---

### Rete Avanguardie educative

---

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative ICT LAB

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PALU' - "DON G.BONINSEGNA"	VRAA84701D
SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO	VRAA84702E

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO"	VREE84701P
CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII"	VREE84702Q
"DON LORENZO MILANI" S.MARIA	VREE84703R
VOLON "S.PIO X "	VREE84704T
"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU'	VREE84705V

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la

costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**SECONDARIA I GRADO****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO"

VRMM84701N

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**PALU' - "DON G.BONINSEGNA" VRAA84701D**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO VRAA84702E**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" VREE84701P**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" VREE84702Q**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**"DON LORENZO MILANI" S.MARIA VREE84703R**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**VOLON "S.PIO X " VREE84704T**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' VREE84705V**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" VRMM84701N**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Approfondimento**

classe	1	2	3	4	5
--------	---	---	---	---	---

tempo scuola 27 ore					
tempo scuola 40 ore					
Italiano	8	8	7	7	7
	10	10	10	10	10
Area antropologica (storia geografia studi sociali)	3	3	3	3	3
	4	4	4	4	4
Matematica	8	7	7	7	7
	10	10	9	9	9
Scienze	2	2	2	2	2
	2	2	2	2	2
Tecnologia	Trasversale				
	1	1	1	1	1
Arte immagine	1	1	1	1	1
	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
	1	1	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1	1	1

	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
	1	2	3	3	3
IRC/Attività Alternative	2	2	2	2	2
	2	2	2	2	2

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC ZEVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### NOME SCUOLA

PALU' - "DON G.BONINSEGNA" (PLESSO)

### SCUOLA DELL'INFANZIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa in un monte ore annuo di 33 ore,

all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia); è un insegnamento trasversale tra le discipline; per es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (tecnologia, scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (scienze naturali e motorie) . All'interno del consiglio di classe/interclasse/sezione si individua il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento (possibilmente non l'insegnante coordinatore di classe né quello di storia): avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; si occuperà di compilare il modulo riassuntivo delle attività prima dello scrutinio quadrimestrale e finale, e di inviarlo al referente per l'educazione civica. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_IC\_ZEVIÒ.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

**ALLEGATO:**

## RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**NOME SCUOLA**

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa in un monte ore annuo di 33 ore, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia); è un insegnamento trasversale tra le discipline; per es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (tecnologia, scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (scienze naturali e motorie) . All'interno del consiglio di classe/interclasse/sezione si individua il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento (possibilmente non l'insegnante coordinatore di classe né quello di storia): avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; si occuperà di compilare il modulo riassuntivo delle attività prima dello scrutinio quadrimestrale e finale, e di inviarlo al referente per l'educazione civica. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_IC\_ZEVIO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

**ALLEGATO:**

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**NOME SCUOLA**

ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa in un monte ore annuo di 33 ore, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia); è un insegnamento trasversale tra le discipline; per es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (tecnologia, scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (scienze naturali e motorie) . All'interno del consiglio di classe/interclasse/sezione si individua il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento (possibilmente non l'insegnante coordinatore di classe né quello di storia): avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; si occuperà di compilare il modulo riassuntivo delle attività prima dello scrutinio quadrimestrale e finale, e di inviarlo al referente per l'educazione civica. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi

all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_IC\_ZEVIO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende

forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

**ALLEGATO:**

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi che richiedono attenzione alle dinamiche relazionali. 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Affiancamento ai docenti in caso di necessità.

**ALLEGATO:**

PROGETTO ORGANICO POTENZIATO 20\_21.PDF

**NOME SCUOLA**

CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa in un monte ore annuo di 33 ore, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia); è un insegnamento trasversale tra le discipline; per es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (tecnologia, scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (scienze naturali e motorie) . All'interno del consiglio di classe/interclasse/sezione si individua il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento (possibilmente non l'insegnante coordinatore di classe né quello di

storia): avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; si occuperà di compilare il modulo riassuntivo delle attività prima dello scrutinio quadrimestrale e finale, e di inviarlo al referente per l'educazione civica. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_IC\_ZEVIO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento

dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

**ALLEGATO:**

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi che richiedono attenzione alle dinamiche relazionali. 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Affiancamento ai docenti in caso di necessità.

**ALLEGATO:**

PROGETTO ORGANICO POTENZIATO 20\_21.PDF

**NOME SCUOLA**

"DON LORENZO MILANI" S.MARIA (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa in un monte ore annuo di 33 ore, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia); è un insegnamento trasversale tra le discipline; per es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del

patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (tecnologia, scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (scienze naturali e motorie) . All'interno del consiglio di classe/interclasse/sezione si individua il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento (possibilmente non l'insegnante coordinatore di classe né quello di storia): avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; si occuperà di compilare il modulo riassuntivo delle attività prima dello scrutinio quadrimestrale e finale, e di inviarlo al referente per l'educazione civica. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_IC\_ZEVIO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

"Cittadinanza e Costituzione" sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una "civic education", tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento

“Cittadinanza e Costituzione” diventa l’occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell’insegnamento dell’educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell’ottica di un’educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l’acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

**ALLEGATO:**

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell’insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi che richiedono attenzione alle dinamiche relazionali. 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d’italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Affiancamento ai docenti in caso di necessità.

**ALLEGATO:**

PROGETTO ORGANICO POTENZIATO 20\_21.PDF

**NOME SCUOLA**

VOLON "S.PIO X " (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa in un monte ore annuo di 33 ore, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia); è un insegnamento trasversale tra le discipline; per es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (tecnologia, scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (scienze naturali e motorie) . All'interno del consiglio di classe/interclasse/sezione si individua il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento (possibilmente non l'insegnante coordinatore di classe né quello di storia): avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; si occuperà di compilare il modulo riassuntivo delle attività prima dello scrutinio quadrimestrale e finale, e di inviarlo al referente per l'educazione civica. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_IC\_ZEVIÒ.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

"Cittadinanza e Costituzione" sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una "civic education", tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e

dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

**ALLEGATO:**

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi che richiedono attenzione alle dinamiche relazionali. 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Affiancamento ai docenti in caso di necessità.

**ALLEGATO:**

PROGETTO ORGANICO POTENZIATO 20\_21.PDF

**NOME SCUOLA**

"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa in un monte ore annuo di 33 ore, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia); è un insegnamento trasversale tra le discipline; per es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (tecnologia, scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (scienze naturali e motorie) . All'interno del consiglio di classe/interclasse/sezione si individua il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento (possibilmente non l'insegnante coordinatore di classe né quello di storia): avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; si occuperà di compilare il modulo riassuntivo delle attività prima dello scrutinio quadrimestrale e finale, e di inviarlo al referente per l'educazione civica. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_IC\_ZEVIO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

"Cittadinanza e Costituzione" sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi

europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una "civic education", tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

**ALLEGATO:**

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi che richiedono attenzione alle dinamiche relazionali. 3.

Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Affiancamento ai docenti in caso di necessità.

**ALLEGATO:**

PROGETTO ORGANICO POTENZIATO 20\_21.PDF

**NOME SCUOLA**

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa in un monte ore annuo di 33 ore, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia); è un insegnamento trasversale tra le discipline; per es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (tecnologia, scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (scienze naturali e motorie) . All'interno del consiglio di classe/interclasse/sezione si individua il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento (possibilmente non l'insegnante coordinatore di classe né quello di storia): avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli; si occuperà di compilare il modulo riassuntivo delle attività prima dello scrutinio quadrimestrale e finale, e di inviarlo al referente per l'educazione civica. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_IC\_ZEVIO.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell’intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell’ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l’educazione ambientale, l’educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell’educazione stradale e dell’educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L’insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l’occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell’insegnamento dell’educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell’ottica di un’educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l’acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

#### **ALLEGATO:**

RIFERIMENTI NORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

### Utilizzo della quota di autonomia

L'organico potenziato assegnato alla scuola rende possibile l'attuazione di percorsi di recupero, consolidamento/potenziamento, ampliamento dell'offerta formativa.

**ALLEGATO:**

PROGETTO ORGANICO POTENZIATO SECONDARIA.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ "SCUOLA IN FIORE" 10 CLASSI DELLE SEZIONI B, C, E E G SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tale progetto si propone un'attività di tipo manipolativo aperto a tutte le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. La finalità del progetto è quella di trasmettere agli alunni interesse per gli spazi esterni della scuola come fossero spazi di casa propria dove trovare piacere e armonia nel vedere ordinato e colorato uno spazio vissuto dai ragazzi ogni giorno, nonché l'amore per l'ambiente che ci circonda.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Trasmettere agli alunni interesse per gli spazi esterni della scuola e amore per l'ambiente che ci circonda.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### Approfondimento

Al progetto collabora il Comune di Zevio.

### ❖ "IO MI STO A CUORE " SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Progetto "Io mi sto a cuore: salute, benessere, sicurezza" nasce dalla volontà di sensibilizzare e informare gli studenti su argomenti e problematiche di fondamentale importanza per il corretto sviluppo della persona. Le classi terze durante i mesi di Novembre e Dicembre seguiranno un percorso di formazione sul "Primo Soccorso". La

formazione per ogni classe è così articolata: 2 ore di lezione frontale in aula più 2 ore di lezione pratica in palestra. Relatrice la Dott.ssa Anna Miglioranzi, infermiera professionale e persona esperta e competente facente parte del Centro Servizi Studi Medici Città di Zevio. Gli alunni sempre delle classi terze, durante il secondo quadrimestre in data ancora da destinare, seguiranno online da scuola il Laboratorio di Ca'Dotta : Didattica Multimediale per la promozione della salute, della durata di 3 ore. La tematica sarà il Fumo. Attraverso 4 laboratori interattivi ( creativo, scientifico, multimediale e immaginativo )che esplorano le emozioni e l'immaginario legati al tabagismo e nel contempo si forniscono le informazioni base su funzionalità polmonare , meccanismi fisiologici delle dipendenze e altro. Per tutte le classi la prof.ssa M.Ghirlanda affronterà nel mese di Novembre il tema delle Emergenze e della stabilità degli edifici e prove di evacuazione. La Dott.ssa A. Serafin Vice Comandante della Polizia Locale di Zevio, terrà l'incontro di un'ora per ogni classe prima, relativo alla segnaletica stradale e comportamenti in strada, conoscenze del territorio in relazione alla figura dell'Agente di Polizia Municipale e primi cenni sugli incidenti stradali e relative conseguenze. Lo stesso incontro verrà proposto alle classi seconde in quanto l'anno scorso non è stato svolto causa Covid. Gli incontri si prevedono all'aperto nel cortile della scuola, alla fine di Maggio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Al termine delle attività di formazione relative al Primo soccorso, ogni alunno delle classi terze migliorerà il livello di competenza in ordine all'individuazione delle situazioni che necessitano dell'immediato intervento del 118 e alla capacità di allertare correttamente i servizi di soccorso. Inoltre sarà in grado di eseguire il massaggio cardiaco al bambino e all'adulto; riconosce il simbolo DAE e le finalità della defibrillazione; sarà capace di riconoscere l'ostruzione delle vie aeree e di eseguire manovre di disostruzione. Conosce i principali traumatismi ed è in grado di prestare soccorso. Obiettivi del percorso laboratoriale di Ca'Dotta "Le vie del Fumo" sono: l'approfondimento delle motivazioni individuali che inducono a fumare, il sostegno e i processi di scelta consapevoli e la presa di coscienza delle pressioni sociali e culturali legate al tabagismo. Si approfondisce il rapporto individuale con il fumo di sigarette ,si apprendono le caratteristiche neurobiologiche della dipendenza da sostanze in particolare quella da nicotina e si esplorano le emozioni e sensazioni legate al fumo. Attraverso gli interventi della prof.ssa Ghirlanda si acquisiranno conoscenze relative alle procedure di emergenza ,di evacuazione e loro gestione. L'esperienza con la dott.ssa Serafin , porterà ad assimilare comportamenti corretti quali utenti della strada, apprendere conoscenze su: codice della strada, segnaletica, norme di sicurezza

e norme giuridiche riferite alla circolazione stradale. Potenziare il rispetto per la propria vita a quella degli altri, correlando i propri doveri ai diritti degli altri. Sviluppare la capacità di comprendere condividere e mettere in atto comportamenti corretti, responsabili, rispettose delle norme in tutti gli ambienti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

Collaboreranno al progetto come esperti esterni un'infermiera e un vigile della polizia municipale.

### ❖ "COPPA GALILEI - XI EDIZIONE" CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'attività culminerà con la partecipazione alla coppa Galilei organizzata dalla scuola secondaria di secondo grado "Galileo Galilei" di Veron, prevede: - una selezione iniziale con cui verrà formata una squadra di sette alunni (4 - 5 di terza, 3 - 4 di seconda) più una riserva; - 2 - 3 pomeriggi di allenamento sotto la supervisione del docente organizzatore.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a "mettersi alla prova". - Confrontarsi con standard nazionali e con committente esterno. - Acquisire la consapevolezza delle proprie scelte quali la partecipazione ad un concorso. - Favorire lo sviluppo delle abilità logiche. - Valorizzare le eccellenze. - Far lavorare i ragazzi, da soli o in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. - Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. - Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. - Potenziare anche la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, e discernere le proprie e le altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del gruppo stesso. - Favorire lo sviluppo delle abilità logiche. - Valorizzare le eccellenze. - Far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. - Far sperimentare l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. - Far maturare la capacità di

fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. - Potenziare la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del gruppo stesso.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **"RECUPERO DI MATEMATICA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Sono previsti incontri a classi aperte durante l'orario scolastico con suddivisione delle classi in gruppi: pochi alunni di ogni classe parallela usciranno con un'insegnante per recuperare le abilità di base. Gli incontri possono essere eventualmente svolti con meet il pomeriggio in orario prestabilito.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Recuperare e rafforzare le competenze nell'area logico-matematica . - Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **"SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La scuola, insieme alla famiglia, rappresenta la principale agenzia di crescita, formazione e socializzazione dell'individuo. I ragazzi a scuola sperimentano l'incontro con l'altro, imparano a convivere, a instaurare nuove relazioni ed a comunicare vissuti, bisogni ed emozioni. Lo sportello di ascolto psicologico ha come obiettivi quello di sostenere la genitorialità e quello di accogliere le problematiche e le richieste individuate dai ragazzi, dalle famiglie e dal personale docente. Lo sportello offre uno spazio di ascolto e di accoglienza al fine di favorire il benessere di ragazzi, docenti e genitori. I modelli di vita proposti dagli adulti diventano un riferimento per il modellamento di pensieri, azioni, emozioni. Potenziare le capacità di ascolto attivo, comprensione e protezione permette di creare una vicinanza ai ragazzi al fine di aiutarli e sostenerli nel loro percorso di crescita verso l'autonomia. In questo periodo

legato all'emergenza "coronavirus", lo sportello ha anche il compito di prendere in carico emozioni legate a paure, fobie, stress al fine di ridurre e contenere il rischio di sintomatologie post-traumatiche da stress. L'intervento si baserà sull'ascolto, il confronto ed il supporto secondo le competenze maturate nel corso della formazione e della pratica professionale. I contenuti dei colloqui, che non avranno carattere terapeutico, saranno coperti dal segreto professionale. Alcune ore del progetto saranno dedicate all'osservazione in aula, poiché l'osservazione permette di conoscere i ragazzi e di individuare bisogni e/o fragilità nel contesto di riferimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Accogliere le problematiche e le richieste dei ragazzi che si trovano in difficoltà o sentono la necessità di avere indicazioni relative alla gestione delle loro relazioni;
- Supportare i ragazzi nelle loro scelte;
- Fornire consulenza ai docenti laddove si individuino situazioni di disagio;
- Individuare precocemente problemi comportamentali negli alunni;
- Favorire e promuovere azioni facilitanti la risoluzione di conflitti relazionali in ambito scolastico (relazione scuola- famiglia).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ "FAI LA GUIDA A VILLA DA LISCA" CLASSI 1^G, 3^ E E GLI ALUNNI DELLE AA DI 1^E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Ricerca di notizie storiche della villa e visita guidata da parte degli alunni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Maturare l'identità personale e sociale, sviluppare l'autonomia di giudizio, la fiducia e la responsabilità personale ad acquisire autocontrollo.
- Imparare a rispettare gli altri e l'ambiente, con una partecipazione attiva.
- Stimolare il confronto interpersonale di natura logica, morale e sociale.
- Sviluppare conoscenze e abilità per acquisire competenze atte a organizzare un adeguato metodo di lavoro.
- Saper ricavare e selezionare consultando i documenti informazioni utili per la costruzione di elaborati.
- Saper relazionare a terzi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

## Approfondimento

Sono coinvolti nel progetto l'assessorato alla cultura del Comune di Zevio e le proprietarie della villa.

### ❖ "L'ORTO A SCUOLA" CLASSI 2^ C E 3^E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tale progetto si propone un'attività di tipo manipolativo come approfondimento della tematica affrontata nel programma dell'agricoltura e della produzione del cibo nei suoi processi industriali. La finalità del progetto è quella di trasmettere agli alunni interesse per una sana alimentazione partendo dalla creazione di un orto di classe che verrà collocato sul retro della scuola, in un'area generalmente non fruita dagli alunni.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Trasmettere agli alunni interesse per una sana alimentazione partendo dalla creazione di un orto di classe.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## Approfondimento

Collabora al progetto il Comune di Zevio.

### ❖ "CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LINGUA INGLESE KEY LIVELLO A2" CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto prevede un corso pomeridiano nel secondo quadrimestre allo scopo di preparare gli studenti interessati a sostenere l'esame di certificazione linguistica di livello A2 Cambridge (livello denominato KEY)

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Livello A2 nelle quattro abilità linguistiche (speaking, writing, listening, reading): - comprendere un testo orale di livello A2 allo scopo di fornire informazioni richieste sottoforma di quesiti chiusi (vero - falso, scelta multipla - completamento); - comprendere un testo scritto di livello A2 allo scopo di fornire informazioni richieste sottoforma di quesiti chiusi (vero - falso, scelta multipla completamento); - interagire in

lingua inglese con un coetaneo parlando di argomenti legati alla vita quotidiana; - conoscenza e familiarità con il format dell'esame KEI.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **L'IPAD NELLA CLASSE PRIMA A" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Con il progetto Ipad si propone una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, tra cui quelle digitali, e per un apprendimento attivo e collaborativo. L'organizzazione didattica seguirà il percorso ministeriale in tutte le altre classi prime. Il nuovo ambiente classe prevederà l'uso della tecnologia integrata nella didattica, attraverso l'utilizzo dei dispositivi elettronici in dotazione all'istituto, coinvolgendo varie discipline e docenti. Con tale progetto non verrà eliminato l'uso dei libri cartacei e dei quaderni, ma si affiancheranno tali strumenti agli Ipad. L'uso di ausili tecnologici nella didattica permette di gestire con efficacia e incisività una didattica multidisciplinare che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e la condivisione di nozioni, riflessioni, idee. App dedicate agevolano l'apprendimento anche per i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali: in questo senso, le tecnologie contribuiscono alla creazione di una scuola inclusiva, accessibile a tutti senza barriere.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Valorizzare ciascun alunno e le sue potenzialità. - Sviluppare le competenze digitali per le discipline coinvolte.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **"GIOCHIAMO" SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO**

Dall'interazione tra corpo e psiche nasce la capacità dell'essere umano di entrare in contatto con il mondo e di creare un rapporto costruttivo con esso. Il bambino struttura il proprio io in un continuo rapporto fra il sé, gli altri, lo spazio e gli oggetti, imparando ad "aggiustare" i propri movimenti nello spazio e affinando sensazioni e percezioni. Questa proposta educativa vuole essere uno "strumento di sostegno" al

lavoro quotidiano in quanto, l'esperienza-gioco con il proprio corpo, con l'attrezzatura didattica e con la musica può agevolare il bambino nella presa di coscienza delle proprie possibilità e capacità nel rispetto e confronto con gli altri. La stanza adibita allo svolgimento del progetto viene trasformata in un laboratorio motorio con materiale e regole precise. I bambini coinvolti imparano a rispettare le regole del gioco motorio ed a collaborare tra di loro. Questo percorso risulta essere di grande aiuto per i bambini in difficoltà: linguistica, emotiva, relazionale e nella disabilità. Il progetto è apprezzato dai bambini che attendono con gioia l'attività. I genitori riconoscono il valore di questa attività esprimendo il proprio consenso e gradimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Affinare le proprie capacità coordinative e motorie; - rafforzare comportamenti sociali positivi (cooperazione); - rispettare le regole delle routine del gioco motorio.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Approfondimento**

Gli esperti esterni appartengono all'associazione "Arcobaleno".

**❖ "GIOCHI DI LUCE" SCUOLA DELL'INFANZIA DI PALÙ**

Il progetto vuole proporre ai bambini varie esperienze con la luce. Il giorno di S. Lucia coinciderà con l'avvio del laboratorio. I bambini troveranno il salone tutto buio, illuminato dalla lavagna luminosa e da una bobina led. Ai lati del salone delle ceste con dei materiali di recupero in legno, i bambini a piccoli gruppi saranno invitati a creare in modo collettivo la "città infinita" (Maurizio Fusina). Ogni bambino/a dovrà mettere in gioco tutta la propria fantasia per creare con i compagni un paesaggio urbanistico fantastico. I bambini arriveranno a comprendere che tutti sono indispensabili alla realizzazione della città. Negli incontri successivi i bambini saranno invitati a giocare con la lavagna luminosa e le carte colorate trasparenti, oggetti bucati... ( con i materiali che riuscirò a raccogliere). Verranno coinvolti i genitori.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà, sulle

caratteristiche della luce e delle ombre. - Imparare a organizzare lo spazio in modo collettivo. - Stimolare la creatività e la fantasia. - Collaborare, rispettare gli amici di gioco.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ "RACCONTARE STORIE CON IL KAMISHIBAI" SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO**

Ascoltare storie, così come ri-raccontarle e inventarne di nuove, è fondamentale per la crescita cognitiva ed emotiva del bambino perché permette di conoscere e comprendere il mondo, di acquisire consapevolezza della propria interiorità e di quella altrui. Proprio per questi motivi la lettura di storie ad alta voce è una prassi consolidata nella scuola dell'infanzia. Uno strumento molto utile per sviluppare queste capacità è il kamishibai, ossia un teatrino di cartone o legno – derivante da un'antica tradizione giapponese - che consente di narrare una storia accompagnando contestualmente alla lettura la visione di tavole illustrate che rappresentano le sequenze narrative, che vengono fatte scorrere, una alla volta, all'interno del teatrino. Sul retro delle tavole c'è il testo della storia, quindi i bambini ascoltano la narrazione e, contemporaneamente, guardano la tavola illustrata. L'affiancamento della narrazione alla visione delle immagini illustrate favorisce la comprensione della narrazione da parte dei bambini e fa leva sulla loro capacità immaginifica, facendoli entrare nel mondo fantastico della storia che si sta narrando. Nella nostra scuola, essendo già presente il teatrino fatto in legno, le insegnanti hanno pensato di proporre delle attività che vadano a stimolare la narrazione soprattutto per quei bambini resi passivi "al giorno d'oggi" dalla televisione e dai videogiochi. Attraverso il progetto accoglienza "Presto!" il team docente ha pensato di far realizzare a tutti i bambini della scuola, in maniera differenziata a secondo dell'età, delle immagini, ovvero delle sequenze narrative con l'utilizzo di tecniche e materiali diversi. Ogni volta, un bambino nuovo, racconterà agli altri i suoi disegni e così, i bambini, riunendosi in gruppo, avranno modo di ascoltare il cantastorie di turno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Stimolare l'attività narrativa nei bambini; - sviluppare il senso del gruppo, perché si condivide più facilmente la narrazione; - sviluppare il linguaggio e le capacità espressive (soprattutto se i bambini narrano nuove storie); - Sviluppare la capacità di interazione, in particolar modo se la narrazione si costruisce in maniera dialogica; -

stimolare la loro capacità immaginativa e creativa. Competenze attese: Partecipazione, interesse e coinvolgimento nelle varie attività proposte.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**❖ "SPERIMENTAZIONE DEL METODO MONTESSORI" SCUOLA DELL'INFANZIA DI PALÙ**

Il presente Progetto raccoglie ed elabora le indicazioni fondamentali e costitutive del modello formativo montessoriano. Esso è dunque lo strumento indicativo al quale riferirsi per quanto riguarda la proposta contenuta nell'ambito del Piano di offerta e ampliata all'interno della programmazione curricolare. Il primo atto pratico del metodo Montessori conduce a creare un ambiente adatto dove il bambino possa agire dietro ad una serie di scopi interessanti da raggiungere, incanalando così nell'ordine e nel perfezionamento la sua attività. Il parametro di misura per la preparazione di un ambiente adatto è la casa, con spazi articolati, irregolari, in cui lavorare con i propri tempi e ritmi interiori, di un mobilio e di materiali proporzionati alla statura e alla forza del bambino.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi prioritari sono definiti dallo stesso identificarsi come scuola che lavora per l'attuazione della completa formazione dell'essere umano secondo i principi di autonomia, libertà e responsabilità individuali, che sono condizioni per la realizzazione e l'espressione delle potenzialità umane e per l'affermazione concreta dei diritti dell'infanzia. Nel progetto educativo si intende:

- dare importanza al momento dell'accoglienza di ogni bambino, affinché l'ambiente scolastico diventi un suo "ambiente di vita";
- predisporre un ambiente curato e scientificamente strutturato, a misura di bambino, in cui ci si possa muovere liberamente, fare esperienze e acquisire competenze;
- promuovere nel bambino fiducia nelle proprie capacità;
- educare alla consapevolezza e alla manifestazione delle proprie emozioni;
- porre attenzione alle individualità e diversità valorizzandole e favorendone il confronto;
- favorire nei bambini la capacità di autoeducarsi, l'indipendenza, l'iniziativa e l'autonomia, incentivando il loro ruolo di protagonisti attivi e responsabili all'interno della comunità scolastica;
- guidare alla partecipazione, al rispetto, alla disponibilità e alla comprensione verso l'altro/a, all'aiuto reciproco in caso di bisogno e alla collaborazione;
- aiutare a scoprire gli interessi personali, rendere consapevoli della propria motivazione ad apprendere, dare risposte alle curiosità e promuovere il senso

critico; • collaborare con la famiglia con chiarezza, correttezza e rispetto.

L'insegnamento mira a promuovere abilità senso-percettive, motorie, rappresentative e linguistiche con il materiale della "vita pratica" (insieme di esercizi graduati mirati alla conquista dell'autonomia personale, all'analisi, al controllo e all'apprendimento dell'economia dei movimenti: travasi, telai delle allacciature, esercizi di motricità fine) e il materiale strutturato (sensoriale, logico-matematico, del linguaggio orale e scritto e di educazione cosmica). 5.2 OBIETTIVI GENERALI: 1. maturazione dell'identità personale - iniziare ad acquisire sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità; - imparare a chiedere aiuto di fronte ad una difficoltà, richiedere attenzione e/o rassicurazione; collaborare con i compagni; 2. conquista dell'autonomia - accettare serenamente il distacco dai genitori; - orientarsi in maniera personale e compiere scelte; - muoversi con indipendenza e sicurezza nell'ambiente scolastico; lavorare da solo con ordine e precisione; - portare a termine un lavoro; 3. sviluppo delle competenze - consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche e intellettive del bambino per un lettura più completa dell'ambiente.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

## Approfondimento

Collabora al progetto la dottoressa dell'associazione "Montessori".

### ❖ "LABORATORIO IN FESTA" SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO

L'esperienza della scuola costituisce nella vita di ogni essere umano una tappa basilare all'interno della quale l'individuo costituisce progressivamente il suo sviluppo emotivo, affettivo e relazionale e nella quale acquisisce le chiavi per il suo ingresso nel sociale. Per poter realizzare al meglio questa esigenza pedagogica è importante che la scuola conosca cosa avviene nella famiglia, è altresì necessaria che quest'ultima conosca cosa avviene nella scuola. Non vi è dubbio, quindi, che tra scuola e famiglia si debbano costruire oggi nuove alleanze fondate sulla reciproca fiducia per meglio rispondere ai bisogni formativi degli alunni. Con questo progetto si prevede una collaborazione sinergica tra scuola e famiglia, dove genitori, bambini e insegnanti cooperano insieme in un laboratorio creativo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sperimentare modalità di relazione per stare bene insieme. - Favorire l'espressione creativa di sé e delle proprie emozioni e costruire un clima sereno e informale attraverso una metodologia di tipo ludica basata su un'attività espressivo-artistica. - Offrire la possibilità ai genitori di incontrarsi e conoscersi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **"LET'S PLAY ENGLISH ZEVIO" TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto, che prevede l'intervento di un esperto (insegnante madrelingua) in contemporaneità con l'insegnante di lingua inglese della classe, si propone come obiettivi l'ampliamento lessicale e il miglioramento della pronuncia e dell'intonazione, favoriti da un ambiente stimolante e un contesto più autentico per incentivare l'interiorizzazione della lingua .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere progetti di innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare. • Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso l'intervento intenzionale, sistematico e programmato di un madrelingua, in collaborazione con le insegnanti interne in alcuni selezionati momenti dell'attività didattica. • Far crescere nell'alunno l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa. • Affinare le capacità comunicative. • Sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **"EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA" CLASSE V SCUOLA PRIMARIA VOLON**

La prima agenzia educativa deputata allo sviluppo della persona dal punto di vista educativo e culturale è sicuramente la scuola. La scuola primaria non può configurarsi solo come luogo di istruzione; attraverso l'insegnamento gli insegnanti perseguono un obiettivo ben più ampio, educando dal punto di vista culturale, emotivo, relazionale, personale e sociale gli alunni che vi accedono. La scuola deve poter essere un luogo in cui il racconto di vissuti, emozioni, esperienze trova spazio e accogliamento in un clima

di interesse, apertura e curiosità. Per tale motivo la scuola si definisce come luogo di incontro, scambio, integrazione, formazione, confronto, accoglienza dove potersi sperimentare per conoscere meglio sé stessi e gli altri.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Riflettere sul tema dell'affettività. - Sperimentare il confronto ed il dialogo. - Esprimere i propri pensieri, emozioni, vissuti in un clima sereno e non giudicante. - Favorire il rispetto ed il riconoscimento dell'altro. - Rispettare il turno di parola. - Sperimentare forme di autocritica e di osservazione di sé. - Favorire e potenziare l'ascolto attivo. - Riconoscere e rispettare le differenze. - Stabilire relazioni positive sia con il gruppo di pari che con gli adulti di riferimento.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### ❖ **"UN TUFFO NELLA STORIA CON IPAD" CLASSI 3 A E B DEL PLESSO DI ZEVIO**

Il progetto seguirà il percorso di storia previsto per le classi terze, ma verrà approfondito con contenuti di queste discipline: arte e immagine, tecnologia, italiano, scienze, inglese (CLIL), geografia e matematica. Prevede anche l'uso dell'Ipad per la creazione di un book. In base alle esigenze dei bambini le insegnanti potranno organizzare le attività per classi aperte.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Saper utilizzare App Book Creator. - Saper collocare nel tempo i fatti storici. - Lettura e comprensione. - Riconoscere bisogni nei viventi in relazione con i loro ambienti. - Conoscere alcune parole in lingua inglese. - Rappresentare i dati attraverso i grafici. - Manipolare materiali per la creazione di manufatti. - Utilizzare il lessico specifico. - Individuare elementi fisici e antropici del paesaggio.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### ❖ **"STUDIO CON METODO" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il presente percorso vuole essere un'occasione di crescita in un clima di confronto e non giudizio finalizzato a sviluppare le capacità metacognitive di ciascuno e ciascuna.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso "Studiare con metodo" ha dunque avuto l'obiettivo di promuovere il senso di autoefficacia, sviluppare la motivazione verso il sapere e la conoscenza, fornire strategie e strumenti per rendere l'apprendimento più piacevole ed efficace, permettere a studentesse e studenti della scuola secondaria di primo grado di affrontare con maggiore serenità il proprio percorso formativo.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

## Approfondimento

Nel progetto è coinvolta una specialista esterna.

### ❖ "CONCORSI DI LINGUA INGLESE (THE BIG CHALLENGE E INGLESADI) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

The Big Challenge dà la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di I grado di esercitarsi quotidianamente sul sito con il proprio account e vedere i progressi ottenuti in lingua inglese. Il docente può monitorare i progressi dei propri alunni nella classe virtuale. L'attività risulta essere motivante e inclusiva poiché proposta in forma ludica e supportata da immagini e video. Il concorso è una gara online, un evento educativo divertente che si tiene tutti gli anni in diversi Paesi europei tra marzo e maggio. Gli studenti hanno 45 minuti per rispondere a 45 domande riguardanti: comprensione della lettura e dell'ascolto, vocabolario, pronuncia e civiltà. Al termine della gara tutti i partecipanti ricevono un certificato e un premio tra poster di una città o di una spiaggia di un Paese anglofono, bandiere del Regno Unito o dell'America, libri di lettura graduati in inglese, diari scolastici, premi elettronici ecc... Inglesiadi EFSET è un test online standardizzato di inglese creato da EF e gratuito, che adegua in tempo reale il livello di difficoltà del contenuto della prova in base alle risposte corrette e/o errate fornite dall'esaminando. Deve essere svolto tramite computer e con una cuffia per l'ascolto. Il tipo di domande è in linea con i principali esami ufficiali come Cambridge English, IELTS, etc. Al termine della gara la scuola riceverà il report con i risultati degli studenti e a ciascun partecipante sarà inviato il certificato linguistico,

attestante il livello linguistico raggiunto, secondo i parametri internazionali del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR) e i migliori 10 studenti di ogni regione passeranno alle semifinali. Queste ultime consisteranno in una competizione di spelling su base regionale. Il vincitore riceverà una borsa di studio che gli permetterà di partire gratuitamente per un viaggio studio in Europa e parteciperà alla finale nazionale. I finalisti si sfideranno con un discorso, di massimo 5 minuti, sulle eccellenze della propria regione. Il migliore riceverà una borsa di studio che gli permetterà di partire gratuitamente per un viaggio all'estero. L'attività proseguirà anche con workshop da parte di madrelingua inglesi (date e ore da definirsi in base alla disponibilità dell'organizzazione EF)

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La finalità del progetto è quella di sviluppare le abilità ricettive in L2 degli studenti e poter verificare i livelli di competenza della lingua inglese nel nostro Istituto.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ "PER AMORE DELLO SPORT" SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE DELL'ISTITUTO**

IL PROGETTO NON PUO' NON TENERE CONTO DELLA SITUAZIONE CHE SI E' CREATA A CAUSA DEL COVID. PER QUESTO MOTIVO NON SARA' POSSIBILE FARE INTERVENIRE ESPERTI ESTERNI NELLE PALESTRE DELLA SCUOLA SIA DURANTE IL NORMALE PERCORSO SCOLASTICO, SIA DURANTE LE GIORNATE DELLO SPORT. IN OCCASIONE DI SUDDETTE GIORNATE CIASCUN INSEGNANTE AFFRONTERA' IN AMBITO TEORICO TEMATICHE RIGUARDANTI LO SPORT, INSERENDOLE ALL'INTERNO DELLE PROPRIE DISCIPLINE E PROPONENDO ATTIVITA' DIVERSIFICATE. ALCUNE CLASSI HANNO ADERITO AL PROGETTO "PAUSE ATTIVE", I DOCENTI SARANNO RESPONSABILI DELLA FORMAZIONE.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- ARRICCHIMENTO DELLA CAPACITÀ DI COMUNICARE ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO DEL CORPO, AMPLIANDO LA PROPRIA ESPRESSIVITÀ.
- SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PERCEZIONE, ANALISI E SELEZIONE DELLE INFORMAZIONI.
- EDUCAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI.
- EDUCAZIONE AL FAIR PLAY NELLO SPORT.
- INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CURRICOLO.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

 ❖ **"PROGETTO DI RECUPERO ALUNNI 4 A" SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

Con il progetto si intende aumentare le capacità linguistiche e logico matematiche dell'alunni alunni con criticità linguistiche. Si ritiene che le attività possano favorire la motivazione e lo scambio comunicativo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Arricchire il vocabolario passivo-attivo • Esprimersi verbalmente con il linguaggio orale  
 • Scrivere correttamente parole e semplici frasi (con supporto di immagini) • Leggere e comprendere semplici frasi MATEMATICA • Consolidare le abilità di calcolo delle quattro operazioni • Comprendere e risolvere situazioni problematiche

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

 ❖ **"RIPRENDIAMO DA QUI..." SCUOLA PRIMARIA DI SANTA MARIA**

Il progetto è rivolto al recupero e al rinforzo della lettura e della scrittura. Gli alunni, durante la Dad dello scorso anno, non hanno consolidato queste abilità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Padroneggiare la lettura strumentale (decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa. • Leggere parole conosciute di uso quotidiano correlando lettere e fonemi corrispondenti. • Leggere una breve frase. • Leggere un semplice testo e coglierne il senso globale. • Cogliere la successione temporale (prima, poi, dopo, infine). • Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di testi ascoltati. • Scrivere parole semplici e complesse sotto dettatura e in forma autonoma. • Scrivere frasi come didascalie ad immagini. • Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

 ❖ **"SPORTIVAMENTE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le proposte sono 2: Trofeo "Adige Guà" e Tornei d'Istituto. Relativamente al 1°, se ci saranno che condizioni e l'emergenza Covid-19 finisce si intende recuperare la 25<sup>a</sup> edizione del Trofeo che avrebbe dovuto svolgersi lo scorso anno scolastico.

Decreteremo così la conclusione a questa iniziativa formativa ed educativa di notevole valore, cominciata nel lontano anno 1995. La partecipazione al Trofeo è riferita alle eccellenze e cioè agli alunni che hanno dimostrato ottimi risultati nelle attività sportive proposte e che dimostrano d'aver acquisito correttezza e senso di responsabilità. Le attività sono: Corsa su strada riferita alle classi prime, Badminton per le seconde e Pallavolo per le classi terze, inoltre Atletica leggera per tutte e tre le classi. Partecipano al Trofeo 6 Scuole e le 4 manifestazioni si svolgono in 4 Comuni, Zevio ospiterà il Badminton. Anche per i Tornei d'Istituto, il loro svolgimento dipende dalla fine dell'emergenza Covid-19. I Tornei saranno di Pallabase per le prime, Badminton per le seconde e Pallavolo per le terze. La partecipazione è per tutti gli alunni delle classi.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Consolidamento delle capacità individuali e della loro valorizzazione. - Formazione della personalità; Acquisizione di un concetto corretto di sportività e agonismo. - Condivisione di giornate di vita di relazione, socializzazione e collaborazione. - Approfondimento sui valori formativi ed educativi delle attività sportive. - Approccio a nuove attività sportive.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **❖ "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'" CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Sono previsti 3 incontri, 2 da 2 ore ciascuno con l'intera classe e 1 da 1 ora con gli alunni suddivisi tra maschi e femmine. E' previsto un incontro di un'ora con esperti genitori e docenti di scienze per illustrare l'attività e uno, sempre di un'ora, per la restituzione del lavoro svolto in classe (eventualmente svolti su MEET). Gli interventi nelle classi vengono effettuati senza la presenza in classe del professore per favorire la partecipazione dei ragazzi.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Primariamente il progetto si propone di accompagnare i genitori e i ragazzi nell'acquisizione di competenze e linguaggi legati all'emotività, all'affettività e alla

sessualità. Fornire agli alunni un'informazione corretta e il più possibile completa sulla sessualità. Rassicurare i preadolescenti rispetto ai cambiamenti del loro corpo e della loro psiche. Favorire il dialogo con gli adulti di riferimento e avviare un'educazione ai valori autentici. Educare gli alunni al rispetto di sé e dell'altro, avere la capacità di scegliere, gestire i cambiamenti del corpo. Prevenire aspetti legati alla devianza, alla violenza, ai disagi legati alle fasi di vita.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

Sarà coinvolta un'equipe di esperti.

### ❖ "ARTE E MUSICA ASCOLTO - CREATIVITA'" SCUOLA PRIMARIA DI VOLON

Il progetto vuole creare un filo conduttore tra arte e musica, facendo conoscere ai bambini il parallelismo tra correnti artistiche e musicali, quali l'impressionismo, l'espressionismo, l'astrattismo, analizzando opere d'arte e ascoltando brani musicali, oltre a produrre opere d'arte con diverse tecniche pittoriche e suonare dei brani musicali con strumenti costruiti da loro e oggetti personali della propria quotidianità scolastica.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI MUSICA:** – Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. – Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. – Eseguire collettivamente e individualmente brani strumentali anche polifonici. **OBIETTIVI ARTE E IMMAGINE:** – Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. – Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. – Familiarizzare

con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. – Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **"HALLO KINDER!" CLASSI V DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

Il progetto si propone di fornire un primo approccio ludico allo studio alla lingua tedesca in modo da suscitare motivazione e interesse. Ha inoltre il fine di stimolare ed incuriosire gli alunni alla scoperta dei nuovi suoni della lingua e a cogliere le relazioni tra lingue e culture diverse.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo dell'iniziativa progettuale è quello di sensibilizzare i bambini delle classi quinte allo studio del tedesco nella scuola secondaria di primo grado, attraverso un approccio multisensoriale con ascolti in lingua originale, filastrocche, canzoni giochi, e attività manuali, avvicinandoli in modo divertente alla lingua e alla cultura tedesca, suscitando in loro curiosità, interesse e una iniziale familiarità con suoni, semplici vocaboli e frasi di presentazione. In un clima favorevole all'apprendimento i bambini prenderanno confidenza con suoni tipici della lingua tedesca e nuovi vocaboli. Fondamentale sarà l'ascolto di canzoncine  
Materiali: Fotocopie fornite dall'insegnante

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **"HALP LINGUE" TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le docenti svolgeranno attività di recupero mirato con massimo tre/quattro studenti della stessa classe, in orario scolastico durante le loro ore di potenziamento. Per quanto possibile gli interventi saranno effettuati in compresenza con le ore di lingue, ma, qualora necessario, anche in compresenza con altre materie, previa comunicazione e accordo col docente presente in quel momento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto ha come traguardo il recupero e il raggiungimento degli obiettivi minimi e dei contenuti imprescindibili della disciplina, rispetto al livello in cui l'alunno coinvolto risulta inserito.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ "ATTENTI ALLA RETE" CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto "Attenti alla rete" nasce come un percorso di prevenzione, mirato ad informare e sensibilizzare gli alunni delle Classi Prime della Scuola Secondaria di 1° Grado. Il progetto avrà tre destinatari : alunni, famiglie e docenti. Nella prima parte dell'anno, gli alunni seguiranno per un'ora un incontro informativo con la dott.ssa Leardini; seguirà la somministrazione di un questionario volto a far emergere eventuali criticità e disagi. Nella seconda parte dell'anno, sarà inviato un fascicolo informativo alle Famiglie sulla tematica specifica, accompagnato da un questionario per capire quanto i genitori siano informati sulla tematica in oggetto. I docenti dell'Istituto riceveranno materiale da poter utilizzare in preparazione della Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo del prossimo 07 Febbraio 2021.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Aumentare la consapevolezza sul bullismo e il cyberbullismo e sulle diverse forme che possono assumere tali fenomeni.. - Aumentare la consapevolezza sul ruolo degli spettatori nelle dinamiche prepotenti. - Aumentare la consapevolezza sulle conseguenze dei fenomeni suddetti. - Prevenire il disagio scolastico. - Promuovere l'uso critico e consapevole di internet e dei social network.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### DESTINATARI

Tutti gli alunni della scuola primaria.

#### RISULTATI ATTESI

proseguimento dell'uso del registro elettronico.

### ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

DESTINATARI: tutto il personale dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI: accesso ad internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto.

#### RISULTATI ATTESI:

- creazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola quella in possesso degli alunni e docenti.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, e Twinning.

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

- Creazione di aule: 2.0 o 3.0.
- Ricognizione per eventuali nuovi acquisti.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PSND.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate  
DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto.

### RISULTATI ATTESI:

- utilizzo di classi virtuali (community e classroom).
- Sperimentazioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria  
DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto.

### RISULTATI ATTESI:

- potenziamento dell'utilizzo del coding con

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- software dedicati.
  - Partecipazione ai progetti promossi da "Programma il futuro".
  - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto.

### RISULTATI ATTESI:

- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI: docenti dell'intero Istituto

### RISULTATI ATTESI:

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

- assistenza permanente attraverso lo sportello digitale.
- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti attraverso un questionario.
- Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- Formazione per l'uso di strumenti per la

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

realizzazione di test, webquiz.

- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio scratch).
- Formazione sull'uso di ambienti per l'apprendimento della didattica digitale integrata: soluzioni online per la creazione di classi virtuali, social network.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

DESTINATARI: per i docenti e comunità scolastica.

RISULTATI ATTESI:

- implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti d'Istituto.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito dell'Istituto delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di google drive per la formulazione e consegna di documentazione.

**ACCOMPAGNAMENTO**

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PALU' - "DON G.BONINSEGNA" - VRAA84701D

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO - VRAA84702E

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Per la compilazione del documento i docenti sono chiamati a dare una valutazione delle affermazioni espresse negli item utilizzando una scala a TRE livelli che corrispondono a:

SI PIENAMENTE RAGGIUNTO

IN PARTE PARZIALMENTE RAGGIUNTO

NO OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

In questo sono supportati da alcune situazioni esemplificative, item per item, in caso di incertezza o difficoltà. I livelli si riferiscono a una valutazione del possesso di una determinata abilità e/o sulla frequenza con cui compare un determinato comportamento.

**ALLEGATI:** SCHEDA DI VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" - VRMM84701N

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti ha scansione quadrimestrale. Nel formulare la valutazione quadrimestrale gli insegnanti terranno conto della situazione di partenza, dei progressi nell'apprendimento, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione ed interesse e quindi il voto non rappresenta mai la media aritmetica dei voti assegnati nelle verifiche svolte. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- impegno e partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Le valutazioni partiranno dal 5 (cinque).

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante:

– utilizzo di interventi di recupero individuali e/o di gruppo quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

Il voto finale nelle singole discipline, espresso nel documento di valutazione, terrà conto quindi dei fattori precedentemente illustrati e sarà accompagnato da un giudizio sul livello globale di maturazione dell'alunno.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; - orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA  
SECONDARIA.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se

determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Hanno pieno titolo alla valutazione anche i docenti di sostegno che si esprimono per tutti gli alunni della classe, oltre che per quelli con disabilità.

Il consiglio di classe delibera invece la non ammissione qualora non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessari di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile o qualora non possieda le conoscenze minime necessarie per affrontare la classe successiva e/o l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato sono i seguenti:

- frequenza,
- prove invalsi,
- comportamento,
- mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

**ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023  
(1).pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" - VREE84701P

CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" - VREE84702Q

"DON LORENZO MILANI" S.MARIA - VREE84703R

VOLON "S.PIO X " - VREE84704T

"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' - VREE84705V

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti ha scansione quadrimestrale. Nel formulare la valutazione quadrimestrale gli insegnanti terranno conto della situazione di partenza, dei progressi nell'apprendimento, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione ed interesse e quindi il voto non rappresenta mai la media aritmetica dei voti assegnati nelle verifiche svolte. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- impegno e partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Le valutazioni partiranno dal 5 (cinque).

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante:

- utilizzo di interventi di recupero individuali e/o di gruppo quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

Il voto finale nelle singole discipline, espresso nel documento di valutazione, terrà conto quindi dei fattori precedentemente illustrati e sarà accompagnato da un giudizio sul livello globale di maturazione dell'alunno.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

**ALLEGATI: TABELLA PER LA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in

un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; - orienta le proprie scelte in modo consapevole;

- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA  
PRIMARIA.pdf**

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva può avvenire soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione con decisione assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale. Concorrono alla non ammissione una frequenza esigua e la mancanza di un sufficiente numero di valutazioni. Data la natura residuale ed eccezionale della non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria, il collegio dei docenti delega il team docente a valutare sulla base delle specifiche circostanze dell'alunno in sede di scrutinio finale. La non ammissione alla classe successiva è comunque da intendersi di natura straordinaria. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

#### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

**ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023  
(1).pdf**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola elabora il Piano annuale per l'inclusione, individua funzioni strumentali e gruppi di lavoro per i DSA, per l'intercultura e per gli alunni con disabilità. Il P.E.I. e il P.D.P. vengono formulati con la partecipazione di tutti i docenti e, ricorrendo l'eventualità, la collaborazione di esperti esterni che seguono gli alunni. P.E.I. e P.D.P. vengono monitorati e verificati con regolarità nei consigli di classe e interclasse. Sono inoltre previsti interventi di prima alfabetizzazione per gli alunni non italofoeni neo-arrivati.

### Punti di debolezza

Il successo scolastico degli alunni stranieri è strettamente correlato alla condivisione del ruolo della scuola da parte delle famiglie e i pochi finanziamenti per la predisposizione di percorsi di lingua italiana pervengono alla scuola in periodi non ben definiti e spesso non ne favoriscono un utilizzo ottimale. Le metodologie adottate dai docenti non hanno ancora portato all'utilizzo sistematico di una didattica inclusiva e risentono anche dell'assenza di specializzazione per molti insegnanti di sostegno.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono predisposte azioni di recupero sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado in orario curricolare e extracurricolare. Gli alunni in difficoltà vengono individuati dai consigli di classe e interclasse che contestualmente indicano le attività/strategie e

modalità di recupero. Gli interventi concordati vengono monitorati nei consigli di classe/interclasse e al termine di ogni fase di intervento. Attività di potenziamento vengono realizzate sia all'interno del gruppo classe dai singoli docenti sia in orario extracurricolare per matematica e lingue straniere. Nella scuola è inoltre attivo un progetto per avviare gli studenti alle prove di certificazione esterna delle lingue straniere.

### **Punti di debolezza**

Le attività di potenziamento sono parzialmente finanziate dalle famiglie degli alunni coinvolti. Le attività di recupero non sono sufficienti, sono attivate solo per alcune discipline e in maniera non uniforme. Talvolta è difficile far partecipare gli alunni con maggiori difficoltà alle attività di recupero extracurricolare per mancanza di trasporti pomeridiani.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

“Il Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di Handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione” (L. 104/92 art. 12). “La responsabilità dell'integrazione è, al medesimo titolo, dell'insegnante o degli insegnanti di classe e della comunità scolastica nel suo insieme.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono i seguenti: - docenti della classe in cui è inserito l'alunno, - docente di sostegno, - operatori socio-sanitari, - famiglia.

### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia è chiamata partecipare alla stesura del documento.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

#### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
--------------------------------------	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

per l'inclusione  
territoriale

disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteria e modalità per la valutazione**

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi...(comma 1). Valutazione degli alunni con disabilità L. 104/92. Valutazione degli alunni con disabilità L.170/2010. Valutazione degli alunni in situazioni di svantaggio sociale, culturale o linguistico nota del MIUR 22/11/2013.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Sono previsti incontri tra i vari ordini di scuola per uno scambio di informazioni.

**Approfondimento****Valutazione alunni con bisogni educativi speciali (BES)**

Vengono considerati tali:

- 1) Alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92.
- 2) Alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici.
- 3) Alunni con svantaggio sociale e culturale.
- 4) Alunni non italofoni di recente immigrazione.

<b>Valutazione degli alunni con disabilità (L.104/92)</b>	<b>Valutazione degli alunni con DSA ( L.170/2010)</b>	<b>Valutazione degli alunni con svantaggio socio-linguistico</b>
<p>Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi...(comma 1).</p> <p>Pertanto l'alunno deve essere valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel PEI, evitando i confronti con quanto acquisito dai compagni di classe.</p> <p>La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza ed a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza. La valutazione dovrà tener conto, quindi, anche dei processi e non solo della prestazione.</p> <p>Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uguale a quella della classe;</li> <li>- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;</li> </ul>	<p>Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni.</p> <p>A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi (previsti dalle Linee Guida e dal decreto attuativo 12/07/2011) ritenuti dal Consiglio di Classe o dal team docenti più idonei e indicati nel PDP.</p> <p>In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative, è possibile ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte;</li> <li>- prevedere nelle prove scritte tempi più lunghi o, in alternativa, una riduzione quantitativa, ma non qualitativa, delle richieste (o degli items);</li> <li>- considerare nella valutazione i</li> </ul>	<p>Per gli alunni con svantaggio socio-linguistico è necessario quanto indicato nel DPR del 22/11/2013, che può intervenire con personalizzazioni degli apprendimenti in base alla convenienza.</p> <p>Quindi il Consiglio di Classe e i docenti possono adottare metodologie didattiche individualizzate e, in presenza di eventuali compensazioni o dispense. Ciò a condizione che presentino diagnosi mediche obbligatorie e diagnosi mediche individualizzate.</p> <p>Per essi verrà elaborato un Piano Didattico Personalizzato con validità circoscritta al ciclo scolastico di riferimento.</p> <p>Ai fini della valutazione degli alunni, in base al riferimento, occorrerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i livelli di partenza;</li> <li>- i risultati raggiunti nei propri percorsi di apprendimento;</li> <li>- i livelli essenziali di</li> </ul>

<p>- differenziata;</p> <p>- mista;</p> <p>La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.</p>	<p>contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.</p> <p>Per quanto attiene agli strumenti compensativi si possono ad esempio utilizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-testi in formato digitale;</li> <li>-programmi di sintesi vocale;</li> <li>-altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda la valutazione è sempre preferibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-personalizzare;</li> <li>-distinguere le diverse competenze (la conoscenza dalla forma);</li> <li>-abituare gli alunni all'autovalutazione;</li> <li>-valutare il percorso compiuto, evidenziando soprattutto i progressi;</li> <li>-considerare l'impegno.</li> </ul>	<p>previsti per la c</p> <p>-le competenze di apprendime</p> <p>In particolare, s</p> <p>essenziali di co</p> <p>individuati dal</p> <p>Consiglio di Cla</p> <p>deve definire i</p> <p>della valutazio</p> <p>principalmente</p> <p>apprendimento</p> <p>prodotto elabor</p> <p>Inoltre ogni do</p> <p>degli obiettivi i</p> <p>obiettivi essen</p> <p>materia, al fine</p> <p>acquisizioni di</p> <p>che precludere</p> <p>un valido titolo</p> <p>legale.</p>
--	---	---

**ALLEGATI:**

Protocollo 2017 valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore che affianca l'opera della dirigente in tutte le sue funzioni: - sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento; - collabora alla gestione organizzativa dell'Istituto; - adegua il piano annuale delle attività e il piano dell'aggiornamento generale dell'Istituto; - con la D.S. elabora: l'o.d.g. dei collegi di settore, delle interclassi docenti, delle assemblee; - prepara insieme alla D.S. i materiali necessari per l'incontro di presentazione della scuola primaria: inviti e materiale informativo; - partecipa agli incontri con le fiduciarie di plesso e le funzioni strumentali; - redige i verbali dei Collegi docenti; - partecipa a conferenze e convegni in rappresentanza dell'Istituto; - si occupa degli aspetti relazionali fra alunni, genitori ed insegnanti della scuola primaria.	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si	4



	<p>rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF ,il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Per ogni plesso viene designato un Referente che esplica le funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• coordinamento delle attività educative e didattiche;</li><li>• coordinamento delle attività organizzative;</li><li>• coordinamento dei piani relativi alla "Sicurezza e Salute";</li><li>• cura delle relazioni;</li><li>• cura della documentazione;</li><li>• presiede le sedute del Consiglio di Interclasse/Intersezione, in assenza del DS.</li></ul>	8
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD;</li><li>- coinvolgere la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività;</li><li>- creare soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</li></ul>	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi che prevedono attenzione alle dinamiche relazionali. 3. Affiancamento ai docenti in caso di necessità. 4. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

**Direttore dei servizi generali e amministrativi**

Compilazione programma annuale come da Direttive del Dirigente scolastico; Conto consuntivo (art. 18 del D.I. n°44); Redazione schede finanziarie (art. 2 - 6°co. del D.I. n°44); Responsabilità scritture contabili (art. 29 - co. 5°- D.I. n°44); Variazioni di bilancio; Emissione, firma e conservazione reversali (art. 10 - co. 1°- D.I. n°44); Emissione, firma e conservazione mandati (art. 12 - co. 1°- D.I. n°44); Tenuta dei registri obbligatori; Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi; Adempimenti connessi alla verifica di cassa; Trasmissione telematica flussi di cassa mensili; Attività negoziale per le minute spese (art. 32 - co. 2°- D.I. n°44); Redazione certificato di regolare prestazione per forniture periodiche (art. 36 - co. 3°- D.I. n°44); Adempimenti relativi alla fatturazione elettronica; Piattaforma della Certificazione dei Crediti; Gestione fondi minute spese (art. 17 - co. 2°/3°- D.I. n°44); Gestione inventario - passaggio consegne (art. 24 - co. 7°/8°- D.I. n°44); Affidamento custodia beni (art. 27 - co. 1°- D.I. n°44); Attestazione e sigla del numero delle pagine delle scritture contabili (art. 29 - co. 4°- D.I. n°44) Custodia atti negoziali (art. 35 - co. 4° - D.I. n°44) Impegno a rispettare e a far rispettare le direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico; Coordinamento delle attività amministrative e contabili dell'Ufficio di segreteria; Piano delle attività del personale ATA con organizzazione dei turni di lavoro; Liquidazione dei compensi accessori spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo; Cedolino Unico - pagamenti al personale e inserimento pagamenti della scuola. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori; Riepilogo annuale delle ritenute fiscali operate e versate (modello CU, modello

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>IRAP); Trasmissione telematica rilevazioni oneri e spese; Relazione contabile e predisposizione tabelle relative alla Contrattazione d'Istituto.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Centralino; Gestione del personale ATA: orari, ferie, sostituzioni, permessi e recuperi; Tenuta del protocollo; Posta elettronica – verifica siti MIUR, Reg. veneto, USP Verona; Acquisti materiale facile consumo classi/Schede fotocopie; Acquisti materiale di pulizia; Sicurezza (Circolari - Attestati); Elezioni Consiglio d'Istituto; Convocazioni Consiglio d'Istituto e RSU; Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione; Archiviazione degli atti e dei documenti; Scarto d'archivio.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Iscrizione studenti. Monitoraggi e rilevazioni alunni; Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; Adempimenti previsti per gli esami di Stato o idoneità; Rilascio documenti di valutazione; Rilascio certificati e attestazioni varie; Rilascio diplomi di licenza secondaria I°; Tenuta dei fascicoli alunni; Privacy (Circolari – Incarichi); Registro elettronico; Adempimenti relativi a scioperi ed assemblee; Assicurazione alunni e personale; Elezioni Consigli di classe, interclasse, intersezione; Convocazioni Consigli di classe, interclasse, intersezione; Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni e personale scolastico; Inserimento alunni in SIDI/INFOSCHOOL; Organizzazione e gestione progetti (INVALSI - PIRLS); Adempimenti relativi agli alunni certificati in collaborazione con Laura.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Collaborazione con il D.S.G.A.; Trasmissione istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; Adempimenti relativi a Part-Time; Inquadramenti economici contrattuali e Ricostruzioni carriera; Riconoscimento dei servizi pre-ruolo e ricongiunzione/riscatto dei servizi privati; Calcolo TFR e</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Liquidazione compensi ferie non godute in collaborazione con Marta e Marilena; Periodo di prova: adempimenti previsti dalla normativa vigente richiesta documenti di rito del personale neo assunto in collaborazione con Marilena; Pensioni (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); Contratti relativi al personale di ruolo e supplenti in collaborazione con Marta e Marilena; Libri di testo in collaborazione con Sara; Adempimenti relativi agli alunni certificati in collaborazione con Sara; Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; Organico personale docente e ATA; Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili EMENS.</p>
<p><b>Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria</b></p>	<p>Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato; Rilascio certificati ed attestazioni di servizio; Registro elettronico; Gestione permessi, ritardi e recuperi; Inserimento al SIDI e REGEL della gestione del personale; Inserimento contratti CO-Veneto; Scorrimento graduatorie ed adempimenti relativi per la sostituzione dei docenti assenti e del pers. ATA; Tenuta dei fascicoli del personale docente e ATA. Calcolo TFR e Liquidazione compensi ferie non godute.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico  
<https://vric84700l.regel.it/login/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ CITTADINANZA , COSTITUZIONE E LEGALITA'**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SIRVESS (PER LA SICUREZZA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ TANTE TINTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>

❖ TANTE TINTE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ C. T. I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ EXSPERIMENTA: ARIA, ACQUA, TERRA, FUOCO. UN MONDO SOSTENIBILE SULLA PUNTA DELLE DITA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



❖ EXSPERIMENTA: ARIA, ACQUA, TERRA, FUOCO. UN MONDO SOSTENIBILE SULLA PUNTA DELLE DITA.

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ MONTESSORI OGGI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CESTIM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROGETTO NAZIONALE FAMI ASI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **SCUOLE IN SINERGIA PER L'INNOVAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **"PRIMO SOCCORSO"**

Formazione di 12 ore e aggiornamento di 4 ore.



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ **"SICUREZZA"**

Formazione specifica 8 ore e aggiornamento 6 ore.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ **"ANTINCENDIO"**

Formazione 8 ore e aggiornamento 4 ore.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ **NUOVA ADOLESCENZA**

Compiti evolutivi, psicologia individuale e dinamica delle relazioni ,gruppo e classe. Il ruolo dell'adulto e dell'insegnante, integrazione e distinzione tra famiglia e scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EXPERIMENTA**

Team working Il PEI su base ICF La sostenibilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Rete di scuole Cantiere Nuova Didattica

❖ **"METODO MONTESSORI"**

Conoscere gli aspetti della vita pratica nel Metodo Montessori e applicarlo nella didattica delle Lingua Italiana e della Matematica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"11 CICLI FORMATIVI WEBINAR"**

Webinar formativi Flipnet per l'insegnamento efficace: - Intro per la scuola primaria - Contenuti scuola primaria - Intro per la scuola secondaria - Attività scuola primaria - Contenuti scuola secondaria - Attività scuola secondaria - Rubric - Portfolio e Checklist - Slide interattive - Lavagne interattive - Lesson plan

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"CORSO AVANZATO G. SUITE"**

Attività formativa on line sulle novità di classromm e della piattaforma G. Suite.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ "CORSO BASE G. SUITE"**

Attività formativa in presenza sull'utilizzo della classroom e della piattaforma G.Suite.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ "CYBERBULLISMO E BULLISMO"**

Formazione rivolta al Personale Docente e ai membri del Team Bullismo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività promossa da USR VENETO



❖ **"EDUCAZIONE CIVICA"**

Il corso di formazione prevede 40 ore così suddivise: - 20 ore di lezione on-line condotte con modalità laboratoriale; - 20 ore mediante azioni di tutoraggio, con supporto "on the job2 da parte dei soggetti attuatori. Le 40 ore saranno precedute da un Seminario propedeutico a distanza di 4 ore.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **"CORIPO: CONOSCERE-RILEVARE-POTENZIARE"**

Il Progetto Coripo si propone l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento, in collaborazione con due specialiste logopediste dell'ASL 9.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività promossa da tutti i Rotary Club di Verona e Provincia in associazione con ASL 9. UAT VR e CTI.



❖ "CORSO FAD"

Il corso prevede una formazione di 9 ore contenenti indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS- CoV - 2

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ "CORSO FORMAZIONE COVID19"

Il corso prevede una formazione di 4 ore suddivise in 4 moduli con un questionario specifico mirato alla verifica delle conoscenze acquisite.

❖ "METODOLOGIE IDEAL E CBL"

Realizzazione di "Azioni di potenziamento delle competenze degli studenti attraverso metodologie innovative"

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata realizzata attraverso un questionario somministrato a settembre 2019. Le tematiche di maggiore interesse indicate dai



docenti verranno affrontate nel triennio di riferimento con una scansione che verrà definita annualmente dal Collegio Docenti.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ FORMAZIONE SICUREZZA -PRIMO SOCCORSO-ANTINCENDIO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola